

L'inaugurazione alla presenza degli assessori Venturini e Besio e dell'assessora regionale alla sanità Manuela Lanzarin

Residenza Spalti a Mestre La nuova ala ristrutturata potrà ospitare 98 anziani

L'INAUGURAZIONE

Inaugurata, ieri mattina, la Residenza Spalti, a Mestre, il nuovo edificio ristrutturato delle Istituzioni pubbliche di assistenza veneziane è il risultato di quattro anni di lavoro e di un investimento di quattro milioni di euro. Saranno così disponibili 98 posti letto per per anziani non autosufficienti. Il progetto è firmato da Politecnica e i lavori sono stati eseguiti

dall'impresa Rti, composta da Cooperativa Meolese, S. M. Service e Bortoletto Metal Construction. Hanno tagliato il nastro il presidente del consiglio di amministrazione Luigi Polesel, gli assessori comunali Laura Besio (Servizi al cittadino) e Simone Venturini (Coesione sociale) e l'assessora regionale Manuela Lanzarin (Sanità). Monsignor Fausto Bonini ha dato la benedizione. È stato realizzato l'ampliamento del piano terra dell'edificio con un volume

destinato a zona giorno per il nucleo protetto, un aumento delle unità funzionali blocco camere al primo, secondo e terzo piano e la demolizione e ricostruzione delle scale di emergenza con l'inserimento di un ascensore monta lettighe.

L'edificio si sviluppa su tre piani, ognuno dei quali ha una superficie di circa 900 mq, in totale quindi si tratta di un'area di 3.600 mq. L'immobile, costruito sul finire degli anni Sessanta, era già sta-



L'inaugurazione della nuova struttura per anziani non autosufficienti al Centro servizi di Mestre

to interessato, tra il 2011 e il 2012, da lavori di ristrutturazione del piano terra, con la creazione di un nucleo protetto da 20 posti letto. La nuova opera ha permesso il recupero di ulteriori 78 posti letto. Polesel ha detto: «Siamo orgogliosi ed aver portato a conclusione questi lavori. L'edificio nasce con i più moderni criteri energetici, abbiamo puntato ad avere moltissima luce all'interno e a creare una zona per le persone affette da demenza senile. Il 2 ottobre fare-

mo un open day delle strutture di Ipav». «È un nome soddisfacente», ha affermato Besio, «inaugurare questa struttura, grazie al valore di centinaia di persone, professionisti, volontari e familiari degli ospiti».

Venturini è intervenuto, invece, sul tema della riforma delle istituzioni di assistenza, dicendo: «Siamo pronti a dare una mano per scrivere una nuova normativa che, prendendo ciò che c'è di buono nella tradizione, porti le istituzio-

ni ad affrontare nel migliore dei modi i temi della modernità». Lanzarin a questo proposito ha aggiunto: «È fondamentale che la riforma non si occupi solo del cambio di natura giuridica delle istituzioni ma di valorizzare le loro delicate funzioni». Bonini ha focalizzato l'attenzione nella necessità di cercare più volontari che possano permettere agli anziani ospiti di seguire la messa domenicale. —

MICHELE BUGLIARI

© RIPRODUZIONE RISERVATA